



COMUNE DI TORRI IN SABINA

PROVINCIA DI RIETI

VERBALE di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 30 del 04.09.2026

**OGGETTO: PROTEZIONE DELLE PERSONE CHE SEGNALANO VIOLAZIONI DI
DISPOSIZIONI NORMATIVE NAZIONALI O DELL'UNIONE EUROPEA -
ADESIONE ALLA PIATTAFORMA WHISTLEBLOWINGPA DI *TRANSPARENCY
INTERNATIONAL***

L'anno **2026** il giorno **4** del mese di **Settembre** alle ore 10:00, nella sede municipale, sotto la presidenza del Sindaco Dott. Michele Concezzi, si è riunita in modalità mista la Giunta Comunale, convocata secondo le forme e i termini previsti dalla Legge e dello Statuto e così composta:

	presente
- CONCEZZI Michele, Sindaco	SI
- DEL CROCE Dario, Vice Sindaco	SI
- TROIANI Fabio, Assessore	NO

(in carica **3**; presenti **2**; assenti: **1**)

Partecipa alla seduta in collegamento *on line* con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale dott.ssa Fabiola Valentini, incaricata della redazione del presente verbale.

Il Sindaco, dott. Michele Concezzi, in qualità di Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sul seguente argomento all'ordine del giorno.

OGGETTO: PROTEZIONE DELLE PERSONE CHE SEGNALANO VIOLAZIONI DI DISPOSIZIONI NORMATIVE NAZIONALI O DELL'UNIONE EUROPEA - ADESIONE ALLA PIATTAFORMA WHISTLEBLOWINGPA DI TRANSPARENCY INTERNATIONAL

Il Segretario Comunale, in qualità RPCT attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni,

VISTO il decreto Sindacale prot. n. 622/2026, con il quale la sottoscritta è stata individuata RPCT del Comune di Torri in Sabina;

RICHIAMATI:

- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* con la quale è stato introdotto nell'Ordinamento italiano un sistema organico di disposizioni finalizzate alla prevenzione della corruzione e alla promozione dell'integrità in tutti i processi e le attività pubbliche;
- la Legge n. 179 del 30 novembre 2017 recante *“Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 «Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 «Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE», e successive modifiche;

VISTO il Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, che recepisce in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e, in particolare:

- l'art. 1 del D.lgs. 24/2023, secondo il quale: *“Il presente decreto disciplina la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui siano venute a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato [...]”*;
- l'art. 4 del D.lgs. 24/2023, a mente del quale: *“I soggetti del settore pubblico e i soggetti del settore privato, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all'articolo 51 del*

decreto legislativo n. 81 del 2015, attivano, ai sensi del presente articolo, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. I modelli di organizzazione e di gestione, di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 231 del 2001, prevedono i canali di segnalazione interna di cui al presente decreto. 2. La gestione del canale di segnalazione è affidata a una persona o a un ufficio interno autonomo dedicato e con personale specificamente formato per la gestione del canale di segnalazione, ovvero è affidata a un soggetto esterno, anch'esso autonomo e con personale specificamente formato. 3. Le segnalazioni sono effettuate in forma scritta, anche con modalità informatiche, oppure in forma orale. Le segnalazioni interne in forma orale sono effettuate attraverso linee telefoniche o sistemi di messaggistica vocale ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole. 4. I comuni diversi dai capoluoghi di provincia possono condividere il canale di segnalazione interna e la relativa gestione [...]”;

VISTE le linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione adottate con delibere n. 478 e 479 del 26.11.2025 in attuazione dell'art. 10 del d.lgs. 24/2023;

DATO ATTO che:

- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con la deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013, riconduce espressamente la tutela del dipendente che segnala condotte illecite tra le azioni e misure generali finalizzate alla prevenzione della corruzione, in particolare fra quelle obbligatorie;
- il PNA impone alle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs 165/2001, l'assunzione dei “*necessari accorgimenti tecnici per dare attuazione alla tutela del dipendente che effettua le segnalazioni*”.

RICHIAMATA la DGC n. 9/2026 di adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) del Comune di Torri in Sabina contenente la Sezione 2.3 Rischi corruttivi e Trasparenza contenente la programmazione in materia di misure anticorruzione triennio 2026/2028 unitamente ai relativi allegati n. 1, 2 e 3 contenenti, tra le altre cose, le misure generali in materia i anticorruzione;

POSTA la necessità di adottare procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni in linea con la normativa vigente in materia;

VISTO il progetto [Whistleblowing PA](https://whistleblowing.pa.gov.it), nato dalla volontà di *Transparency International Italia* di offrire a tutte le Pubbliche Amministrazioni un software informatico gratuito (disponibile al link whistleblowing.it) per dialogare con i segnalanti, grazie a modalità che garantiscono l'anonimato, dotato di tecnologie informatiche capaci di ricevere e gestire in modo efficiente le segnalazioni di illeciti, rappresentando, per gli enti pubblici, una soluzione standard gratuita conforme alla legge e in linea con gli standard internazionali;

VISTA la seguente documentazione di riferimento messa a disposizione degli Enti che aderiscono al progetto, che disciplinano le modalità di erogazione del servizio e le posizioni delle parti:

- ✓ *Modello di procedura di gestione delle segnalazioni;*
- ✓ *Regolamento di uso accettabile WhistleblowingPA;*
- ✓ *Contratto di servizio WhistleblowingPA (schema);*

RITENUTO opportuno, ad integrazione e aggiornamento della Sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2026/2028, aderire a tale modalità di gestione informatizzata delle segnalazioni

predette, atteso i contenuti dello stesso e la sua affidabilità, confermata dal numero elevato di adesione al progetto da parte di enti ed organizzazioni, nell'ottica di garantire in maniera completa la riservatezza del segnalante nella procedura informatizzata sin dalla fase di avvio delle segnalazioni;

DATO ATTO che le OOSS sono state informate della presente proposta di deliberazione con nota prot. n. 4231/2026;

RICONOSCIUTA la competenza della Giunta Comunale a deliberare sulla materia in oggetto;

APPURATO che dall'adozione del presente atto non derivano oneri, diretti o indiretti a carico del bilancio dell'Ente;

ACQUISITO, conseguentemente, il solo parere favorevole di regolarità tecnica del Segretario comunale, espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 commi 1 e 3 d. lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in qualità di RPCT;

PROPONE

1. **di richiamare** le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente deliberato;
2. **di aderire** al progetto *Whistleblowing PA* curato da *Transparency International Italia*, approvando, in ossequio alle prescrizioni di cui al decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, la *Procedura di gestione delle segnalazioni* allegata alla presente (allegato A), elaborata secondo il modello messo a disposizione dalla piattaforma *Whistleblowing.it*;
3. **di prendere atto** della seguente ulteriore documentazione di riferimento per gli Enti, di disciplina di erogazione del servizio e dei rapporti tra le parti, disponibile sulla piattaforma *Whistleblowing.it*, allegata alla presente deliberazione:
 - ✓ *Regolamento di uso accettabile WhistleblowingPA* (Allegato B);
 - ✓ *Contratto di servizio WhistleblowingPA* (schema – Allegato C);
4. **di dare mandato** alla Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, affinché proceda alla registrazione sulla piattaforma www.whistleblowing.it e all'attivazione e all'implementazione della procedura con la predisposizione di tutti gli adempimenti necessari per il completo utilizzo della stessa;
5. **di dare atto** che il presente atto comporta un aggiornamento della Sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2026/2028, adottato con DGC n. 9/2026, relativamente alla misura generale del *Whistleblower* e alle modalità di segnalazione di illeciti ed irregolarità da parte di dipendenti e soggetti esterni all'Ente;
6. **di dare atto** che a seguito dell'approvazione della procedura di che trattasi, si provvederà agli adeguamenti necessari del Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;
7. **di dichiarare**, con successiva votazione espressa ai sensi dell'art. 134 comma 4 d. lgs. n. 267/2000, la presente immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di provvedere.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / **35**

Ufficio Proponente: **Ufficio del Segretario Comunale**

Oggetto: **PROTEZIONE DELLE PERSONE CHE SEGNALANO VIOLAZIONI DI DISPOSIZIONI NORMATIVE NAZIONALI O DELL'UNIONE EUROPEA - ADESIONE ALLA PIATTAFORMA WHISTLEBLOWINGPA DI TRANSPARENCY INTERNATIONAL**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio del Segretario Comunale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, nonché ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **04/09/2026**

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Fabiola Valentini

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta di cui sopra;
- Udita la relazione illustrativa del Sindaco;
- Ritenuta la medesima meritevole di accoglimento e di dover provvedere in merito
- Preso atto del PARERE FAVOREVOLE reso, ai sensi dell'art. 49 d. lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica della proposta in oggetto, e di correttezza e regolarità amministrativa della stessa, ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;
- Visto il D. Lgs. n. 267/2000, in particolare l'art. 48;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione avente ad oggetto PROTEZIONE DELLE PERSONE CHE SEGNALANO VIOLAZIONI DI DISPOSIZIONI NORMATIVE NAZIONALI O DELL'UNIONE EUROPEA - ADESIONE ALLA PIATTAFORMA WHISTLEBLOWINGPA DI TRANSPARENCY INTERNATIONAL;
- di incaricare il personale assegnato alla Segreteria della pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio *on-line* del Comune per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché della contestuale comunicazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del citato D. Lgs. n. 267/2000.

Con separata votazione, espressa ad unanimità,

LA GIUNTA COMUNALE

condividendo le ragioni di urgenza esposte, dichiara la deliberazione di cui sopra immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene così letto, approvato e sottoscritto, in data 04.09.2026

IL PRESIDENTE
dott. Michele Concezzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Fabiola Valentini